



Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

Deliberazione n. 14

del 29/03/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023 - 2025 AI SENSI ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023 - 2025 AI SENSI ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10 D.LGS. N. 118/2011

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventinove** del mese di **marzo**, presso la Sala Consiliare "A. Moro", di Largo Repubblica 3 con inizio alle ore **20.45**

IL CONSIGLIO COMUNALE

riunito in seduta **pubblica** di **prima convocazione** ed in sessione **ordinaria**, presieduto da CLAUDIO LAMBERTI, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Vice Segretario, dott. Salvatore Ragadali ed alla presenza dei seguenti suoi componenti:

Cognome e Nome	Pres.	Cognome e Nome	Pres.
MERLINI MARCO	S	VILLA ILARIA	S
MEDICI MATTEO	S	RIBOLDI ANNAMARIA	S
LAMBERTI CLAUDIO	S	ROSSI PIETRO	S
ZAPPA OLIVIERO MARCO	S	SIANI ANNA	S
ALTIERI CHIARA CLAUDIA	S	LECCHI PATRIZIA REGINA	S
BIASSONI SILVANA ANNA MARIA	S	RIBOLDI LUCA	S
CASTOLDI FABIO	S		

PRESENTI: 13

ASSENTI: 0

Partecipano, senza diritto di voto, come Assessore Esterno: Lissoni Patrizia, Sforzini Sergio

Il Presidente del Consiglio, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere la seguente deliberazione:

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023 - 2025 AI SENSI ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023 - 2025 AI SENSI ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10 D.LGS. N. 118/2011

Il Presidente CLAUDIO LAMBERTI dà la parola all'Assessore SERGIO SFORZINI, il quale illustra la proposta all'ordine del giorno.

La Consigliera PATRIZIA REGINA LECCHI chiede alcuni ragguagli in merito alla manutenzione delle aree verdi e alla manutenzione degli immobili comunali.

Gli Assessori SERGIO SFORZINI e ILARIA VILLA forniscono delucidazioni in merito.

La Consigliera PATRIZIA REGINA LECCHI fa appello per il mantenimento della robinia nel "Bosco bello" in quanto pianta del territorio.

Il Sindaco MARCO MERLINI afferma di sposare pienamente l'affermazione esposta dalla Consigliera LECCHI che non consente però di superare le riserve degli esperti sulla scelta di questa pianta.

Il Consigliere PIETRO ROSSI, pur apprezzando gli interventi PNRR e il mantenimento di alcuni servizi, dichiara il voto contrario del proprio gruppo, motivato in ragione della mancata restituzione dell'extra gettito delle entrate (Irpef) ai cittadini e per l'utilizzo dello stesso per il finanziamento della spesa corrente, nonché per la mancata coerenza tra DUP e quanto detto in campagna elettorale dalla maggioranza.

Il Sindaco MARCO MERLINI fornisce delucidazione in merito al documento unico di programmazione e alla campagna elettorale, conferma che il polo culturale verrà realizzato ma, come già più volte affermato, non rappresenta una priorità per l'amministrazione.

La Consigliera PATRIZIA REGINA LECCHI, con riferimento all'intervento del Sindaco, fa un richiamo al regolamento del Consiglio Comunale ritenendo non ammissibili repliche nella fase di dichiarazione di voto.

Il Sindaco MARCO MERLINI chiede di mettere a verbale che ha risposto per fatto personale e si scusa di non averlo anticipato.

L'Assessore MATTEO MEDICI dichiara il voto favorevole e conferma che il campo di calcio verrà fatto.

Il Consigliere FABIO CASTOLDI dichiara il voto favorevole del proprio gruppo sia all'aggiornamento del DUP che al bilancio di previsione.

Il Consigliere PIETRO ROSSI, a fronte della precisazione del Sindaco, interviene per fatto personale per chiarire quanto affermato in precedenza.

Non si registrano ulteriori interventi e dichiarazioni e si passa quindi al voto.

Per gli interventi integrali si rinvia alla registrazione avvenuta a mezzo di apposito dispositivo e conservata presso gli uffici comunali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'art. 151, comma 1, prevede che *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno,*

d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

- *all'articolo 162, comma 1, prevede che “Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*
- *all'articolo 170, comma 1, prevede che “Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.*

VISTO il D.lgs. 23/6/2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della L 5/5/2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato e integrato dal D.lgs. 10/8/2014, n. 126, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

VISTO il D.lgs 18/8/2000 n. 267, coordinato con il suddetto D. lgs. 126/2014, nella parte seconda, riguardante l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, laddove vengono evidenziati gli adempimenti per la formazione del bilancio di previsione annuale e dei relativi allegati fondamentali;

RICHIAMATI in particolare:

-l'articolo 10 del D.lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”*.

-l'articolo 11, comma 14, del D.lgs. n. 118/2011, che prevede che a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

VISTI:

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;

- l'art. 1, c. 775, della L. n. 197/2022: *“775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.”*

ATTESO CHE:

- La Giunta, con deliberazione n. 100 in data 13/7/2022, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato, disponendone la presentazione al Consiglio Comunale del DUP 2023 – 2025;
- Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 in data 29/7/2022, esecutiva ai sensi di legge, ha recepito la presentazione del DUP 2023 – 2025
- Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 34 in data 23/9/2022, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto all'approvazione del DUP 2023 – 2025
-
- la Giunta Comunale, con deliberazione n.37 in data 23/2/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato e disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2023-2025, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli eventuali indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione, nota che si allega al presente deliberato sotto lettera A);
- la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nella nota di aggiornamento al DUP, con propria deliberazione n. 38 in data 23/2/2023, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente che si allega al presente atto sotto lettera B);

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

RILEVATO altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

-l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.lgs.23/6/2011, n. 118, e successive mm. e ii., relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili risultano integralmente pubblicati nei siti internet dei

rispettivi enti, escluso il bilancio di GE.FA Srl che risulta depositato agli atti del Servizio Finanziario;

-la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29/3/2023, avente ad oggetto: "Piano delle valorizzazioni, e dismissioni degli immobili di proprietà comunale redatto ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008", che recepisce la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 16/2/2023, richiamata nella nota di aggiornamento al D.U.P. 2023 – 2025;

-la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29/3/2023, con cui sono stati approvati i valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria, per l'esercizio di competenza;

-la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27/2/2023 con cui è stata determinata l'applicazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, di cui al D.lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;

-la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 27/2/2023 relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'IMU di cui all'art. 1, cc. 738-783, L. n. 160/2019, per l'esercizio di competenza;

-la deliberazione della Giunta Comunale n. 35 in data 23/2/2023, relativa alla determinazione dei costi e ricavi complessivi e delle tariffe per la fruizione dei servizi a domanda individuale per l'esercizio di competenza;

-la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 in data 9/2/2023, relativa all'approvazione delle tariffe del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019), per l'esercizio di competenza;

-la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 in data 23/2/2023, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.lgs. n. 285/1992, per l'esercizio di competenza

-la deliberazione della Giunta Comunale n. 123 in data 3/11/2021, di determinazione delle indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori, ai sensi dell'articolo 82 del D.lgs. n. 267/2000;

-la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 in data 15/11/2021, di determinazione dell'indennità di funzione del presidente del consiglio e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali, ai sensi dell'articolo 82 del D.lgs. n. 267/2000;

-la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 16/2/2023, avente ad oggetto: "Preso d'atto del piano di manutenzione del patrimonio alloggi edilizia residenziale popolare per l'anno 2023";

-la deliberazione Giunta Comunale n. 24 del 9/2/2023 avente ad oggetto: “ Programma triennale opere pubbliche 2023 - 2025 ed elenco annuale 2023. Adozione”, richiamata nella nota di aggiornamento al D.U.P. 2023 - 2025;

-la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 16/2/2023 avente ad oggetto; “Approvazione programma biennale degli acquisti di beni e servizi anno 2023 – 2024”, richiamata nella nota di aggiornamento al D.U.P.2023-2025;

-la deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 26/9/2022 avente ad oggetto; “Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024 – ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni in legge 113/2021 e ss. mm. e ii”,

-la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni (Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018) di individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019-2021, allegata al rendiconto dell'esercizio 2021;

PRESO ATTO che in relazione alla TARI, questo ente nel presente Consiglio Comunale ha provveduto con deliberazione n. 13 del 29/3/2023 ad approvare il nuovo Regolamento per la disciplina della TARI ai sensi della delibera n. 15/2022 di ARERA, mentre per l'articolazione tariffaria per l'anno 2023, del “Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)”, si procederà entro il 30/4/2023 nei termini di legge, sulla base del PEF e dei documenti allegati, validati ai sensi e per gli effetti di cui alla delibera n. 363/2021 di ARERA, ed approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 27/4/2022;

VISTA l'attestazione prot. n. 2324/2023 in data 23/02/2023 prodotta dal Responsabile del Servizio Tecnico, allegata al presente atto per farne parte sostanziale ed integrante - Allegato C), in merito alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione, ai sensi delle L. n.167/1962, L. n.865/1971 e L. n.457/1978, dalla quale risulta:”.....omissis..... che questo Comune non dispone di nessuna area o fabbricato da cedere in proprietà o in diritto di superficie da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi indicate in premessa” ;

VISTA altresì l'attestazione prot.n.2325/2023 in data 23/02/2023 prodotta dal Responsabile del Servizio Tecnico, allegata al presente atto per farne parte sostanziale ed integrante - Allegato D), in merito all'obiettivo di risparmio di spesa annuale per gli acquisti di beni e servizi informatici di cui alla L. 208/2015 art. 1 comma 512 e seguenti;

VERIFICATO che copia della nota di aggiornamento al DUP 2023 – 2025 e dello schema di Bilancio di previsione 2023 – 2025, approvati rispettivamente con:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 37 in data 23/2/2023;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 38 in data 23/2/2023;

sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTO l'art. 1, comma 821, della L. n. 145/2018 che dispone che *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

VISTO l'art. 1, comma 823, della L. n. 145/2018 che dispone che *“a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”*;

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

VISTO altresì l'articolo 1, comma 460, della L. n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”*;

CONSIDERATO che il bilancio di previsione 2023 - 2025 si avvale della sopra richiamata facoltà, per il triennio di riferimento, nel seguente modo:

2023	120.000,00	30,00
2024	120.000,00	34,29
2025	200.000,00	50,00

RICHIAMATO l'art. 57, comma 2 del D.L. n. 124/2019, convertito in L n. 157/2019, con il quale dal 1° gennaio 2020, cessano di applicarsi le disposizioni seguenti, in materia contenimento e riduzione della spesa e di obblighi formativi:

-art. 27, comma 1 del D.L. n. 112/2008: obbligo di riduzione del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni;

-art. 6, comma 7 del D.L. n. 78/2010: limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza nella misura del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

-art. 6, comma 8 del D.L. n. 78/2010: limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nella misura del 20% della spesa dell'anno 2009;

-art. 6, comma 9 del D.L. n. 78/2010: divieto di effettuare sponsorizzazioni;

-art. 6, comma 12 del D.L. n. 78/2010: limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

-art. 6, comma 13 del D.L. n. 78/2010: limiti delle spese per formazione del personale per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

-art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012: limiti di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011;

-art. 5 commi 4 e 5 della L. n. 67/1987: obbligo di comunicazione per i comuni che gestiscono servizi per più di 40mila abitanti, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni in merito alle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico;

-art. 2, comma 594, della L. n. 244/2007: obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

-art. 12, comma 1 ter del D.L. n. 98/2011: vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali;

-art. 24 del D.L. n. 66/2014: vincoli procedurali in materia di locazione e manutenzione degli immobili di proprietà dell'ente;

RICHIAMATI:

- l'articolo 3, comma 56, della L. n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del D.L. n. 66/2014 convertito dalla L. n. 89/2014, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del D. L. n. 66/2014 convertito dalla L. n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

TENUTO CONTO quindi che ai sensi dell'articolo 3, comma 56, della L. n. 244/2007 come modificato dall'art. 46 comma 3 del D.L. n.112/2008, e così come indicato nella la nota di aggiornamento al DUP 2023 – 2025 il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, viene fissato in € zero poiché non sussistono incarichi da conferire;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI i commi 858-872 dell'art. 1 della L. n. 145/2018 che hanno introdotto misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali, la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali, si dà atto che il Comune di Vedano al Lambro, non essendo risultato inadempiente ad alcuno degli indicatori di cui alla richiamata normativa, non deve provvedere ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio 2023 – 2025, un fondo denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", costituito da una percentuale variabile a seconda della violazione, degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, ai sensi del già sopra richiamato comma 859, dell'art.1 della L. n. 145/2018;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000 e successive mm. e ii.

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e successive mm. e ii ;

VISTO il D.lgs n. 126/2014 e successive mm. e ii ;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità del Comune;

VISTI i pareri espressi dai Responsabili di Servizio prot.n. 2091 del 17/2/2023, in merito all'approvazione dei contenuti della nota di aggiornamento al DUP 2023 – 2025 e depositati agli atti del servizio finanziario;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore Unico, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs.267/2000, prot. n. 2986/2023 del 9/3/2023, in merito alla nota di aggiornamento al DUP 2023 – 2025 ed al bilancio di previsione 2023 - 2025, parere che si allega al presente deliberato per farne parte sostanziale ed integrante, sotto la lettera E);

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147-*bis*, D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

PRESENTI n. 13 Consiglieri, con voti favorevoli n. 9 e contrari n. 4 (Pietro Rossi, Anna Siani, Patrizia Regina Lecchi e Luca Riboldi) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per i motivi meglio espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP 2023 - 2025, deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 37 in data 23/2/2023, documento che si allega al presente atto sotto lettera A), per farne parte sostanziale ed integrante, dando atto che la nota stessa si configura come D.U.P. definitivo, come precisato da Arconet ed indicato in premessa;

2) DI APPROVARE per i motivi meglio espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato B) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 38 in data 23/2/2023 e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.468.334,80		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	40.180,50	40.050,00	40.050,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.217.102,66	6.152.274,22	6.227.226,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.296.907,25	6.230.352,37	6.383.671,79
di cui:				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>40.050,00</i>	<i>40.050,00</i>	<i>40.050,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>302.379,43</i>	<i>305.555,89</i>	<i>309.514,93</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	80.375,91	81.971,85	83.605,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-120.000,00	-120.000,00	-200.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	120.000,00	120.000,00	200.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.057.033,03	8.171.500,71	11.883.263,61
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	120.000,00	120.000,00	200.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	3.400.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.937.033,03 0,00	8.051.500,71 0,00	8.283.263,61 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	3.400.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	3.400.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

3) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2023-2025 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;

4) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2023 - 2025 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.lgs. n. 267/2000;

5) DI DARE ATTO che il bilancio è stato predisposto sulla base di tutte le deliberazioni della Giunta Comunale e proposte di deliberazione del Consiglio Comunale in premessa richiamate;

6) DI PRENDERE ATTO, per i motivi meglio espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, degli allegati sub C), sub D), che formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

7) DI FISSARE in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007 come modificato dall'art. 46 comma 3 del D.L. n. 112/2008, e così come indicato nella la nota di aggiornamento al DUP 2023 – 2025 il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, in € zero, non sussistendo incarichi da conferire;

8) DI DARE ATTO che dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (allegata al bilancio di previsione 2023 - 2025 ai sensi dell'articolo 172, comma 1, lettera f), del D.lgs. 267/2000) si rileva che il Comune di Veduggio al Lambro non ha presentato disavanzo di gestione e che non risulta strutturalmente deficitario;

9) DI PUBBLICARE la nota di aggiornamento al DUP 2023 – 2025 e i dati relativi al bilancio di previsione 2023 – 2025 in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;

10) DI TRASMETTERE i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M.12 maggio 2016.

Inoltre, considerati i profili operativi che consentano, da subito, lo svolgimento dell'attività gestionale, in base agli stanziamenti del bilancio finanziario 2023-2025, approvato con il presente provvedimento e pertanto riscontrati i contrassegni dell'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI n. 13 Consiglieri, con voti favorevoli n. 9 e contrari n. 4 (Pietro Rossi, Anna Siani, Patrizia Regina Lecchi e Luca Riboldi) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.